



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 142/2024

APPROVAZIONE DELLA STIMA CONSERVATIVA DELLE EMISSIONI PER GLI OPERATORI AEREI CHE NON HANNO EFFETTUATO COMUNICAZIONE PER L'ANNO 2023

VISTA la direttiva 2003/87/CE e successive modifiche del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione e l'ultima sua revisione avvenuta con direttiva 2023/959;

VISTA la direttiva (UE) 2023/958 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023 recante modifica della direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni in tutti i settori dell'economia dell'Unione e recante adeguata attuazione di una misura mondiale basata sul mercato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2017/2392 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, recante modifica della direttiva 2003/87/CE al fine di mantenere gli attuali limiti dell'ambito di applicazione relativo alle attività di trasporto aereo e introdurre alcune disposizioni in vista dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato a decorrere dal 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2024/1030 della Commissione del 27 marzo 2024 che modifica il regolamento (CE) n. 748/2009 per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco degli operatori aerei che svolgono una delle attività di trasporto aereo che figurano nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, il relativo codice identificazione e il Paese di appartenenza, con particolare riferimento agli operatori aerei amministrati dall'Italia;

VISTO l'accordo del 7 dicembre 2017 tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera, concernente il collegamento dei rispettivi sistemi di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, entrato in vigore il 1° gennaio 2020, che istituisce il funzionamento tra i sistemi dei registri delle parti (art.3) per cui i criteri di gestione sono presi in carico, per la Svizzera, dall'amministratore del registro della Svizzera e, per l'Unione, dall'amministratore centrale dell'Unione;

CONSIDERATA la decisione n. 2/2019 del 5 Dicembre 2019 del Comitato Misto istituito dall'Accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera concernente il collegamento tra il

sistema di *Emission Trading* Europeo con il sistema di *Emission Trading* della Confederazione Svizzera (EU-ETS/CH-ETS), recante modifica degli allegati I e II dell'accordo sopra indicato in merito al meccanismo del trasporto aereo e dei registri tra i due sistemi, al fine di mantenere l'attuale compatibilità tra l'UE-ETS e l'ETS della Svizzera per il periodo di scambio 2021-2030;

CONSIDERATA la decisione n. 2/2020 del Comitato Misto istituito dall'accordo tra l'Unione europea e la Confederazione Svizzera concernente il collegamento dei rispettivi sistemi di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra del 5 novembre 2020 relativa alla modifica degli allegati I e II dell'accordo e all'adozione delle norme tecniche di collegamento;

VISTO il Regolamento (UE) 2013/389 della Commissione, del 2 maggio 2013, che istituisce un registro dell'Unione conformemente alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, alle decisioni n. 280/2004/CE e n. 406/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (UE) n. 2010/920 e n. 2011/1193 della Commissione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2019/1122 del 12 marzo 2019 e successive modifiche con regolamenti n. 2023/1642 e n. 2023/2904, che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione;

VISTO il Decreto legislativo del 9 giugno 2020, n. 47 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 Marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento alla normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato;

VISTO l'art. 4 del Decreto legislativo del 9 giugno 2020, n. 47, il quale prevede che: *“l'Autorità nazionale competente per l'attuazione delle disposizioni della direttiva 2003/87/CE e dei relativi atti di esecuzione e atti delegati per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto è il Comitato ETS”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 146 del 16 aprile 2024, ai sensi del quale è stato costituito e sono stati nominati i componenti del nuovo Comitato ETS e della Segreteria Tecnica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 17 gennaio 2024, recante *“Modalità di funzionamento del comitato ETS e della segreteria tecnica”*;

VISTA la deliberazione del Comitato n. 141/2024 recante l'aggiornamento della Lista degli operatori aerei amministrati dall'Italia per l'anno 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 47 del 9 giugno 2020 e del Regolamento (UE) n. 2024/1030;

VISTO, nello specifico, l'articolo 35 paragrafo 4 del Decreto legislativo 47/2020, che prevede che in caso di mancata comunicazione delle emissioni il Comitato ETS procede ad effettuare una stima conservativa delle emissioni;

PRESO ATTO dei dati di Eurocontrol, in merito alle emissioni annuali relative all'anno 2023 per gli operatori che non hanno comunicato, sulla effettiva attività di trasporto aereo svolta;

CONSIDERATA la necessità di approvare sia il totale delle emissioni non comunicate per ogni operatore, sia la loro suddivisione in emissioni rilevanti per l'EU ETS e quelle rilevanti per il CH ETS, in modo da poter facilitare l'inserimento di tali dati da parte dell'amministratore del Registro.

VISTI lo schema di delibera e la relativa relazione illustrativa sottoposti al Comitato ETS in data 13 settembre 2024, elaborati sulla base della preliminare attività istruttoria svolta dalla segreteria tecnica con il supporto tecnico specialistico di Sogesid SpA, sulla base della convenzione in essere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con la collaborazione di ENAC;

Il Comitato, nella riunione del 17 settembre 2024,

DELIBERA

Art. 1

(Stima conservativa delle emissioni per l'anno 2023)

1. Sono riportate in Allegato 1 alla presente delibera la stima conservativa delle emissioni 2023 degli operatori aerei che non hanno presentato la comunicazione verificata delle emissioni prodotte attraverso l'invio dell'AER entro il 31 marzo 2024.
2. Resta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo n. 47/2020, per mancata comunicazione e restituzione delle emissioni stesse.

Art. 2

(Pubblicazione e trasmissione)

1. Della presente deliberazione è data comunicazione agli operatori aerei interessati attraverso pubblicazione nel sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mase.gov.it>) e sul portale ETS.
2. Della presente deliberazione è data comunicazione all'Amministratore del Registro per effettuare le operazioni necessarie.

IL PRESIDENTE

Prof. Massimo Beccarello

Allegato 1

Tabella contenente i valori emissioni annuali relative all'anno 2023

| | OPERATORE AEREO | CRCO | Stima emissioni EU-ETS Reporting Scope (t/CO2) | Stima emissioni CH-ETS Reporting Scope (t/CO2) | Totale stima delle emissioni anno 2023 (t/CO2) |
|---|------------------------|-------------|---|---|---|
| 1 | FLY ONE S.R.L. | 43521 | 124 | 0 | 124 |
| 2 | JHSF PAR LTDA | 48333 | 98 | 16 | 114 |
| 3 | NESMA AIRLINES | 36477 | 471 | 0 | 471 |
| 4 | PAM JETS | 47465 | 146 | 29 | 175 |
| 5 | S EQUATORIAL GUINEA | 30783 | 36 | 0 | 36 |